

OCULUS ENOCH



Notiziario dell'Associazione Ravennate Astrofili Rheyta
Numero 1 settembre-ottobre 2006



Ancora carta?

Forse qualcuno si è fatto questa domanda quando ha visto questo primo numero della Newsletter "Oculus Enoch".

Ma come, si dirà, nell'epoca di internet, della posta elettronica, del tutto-digitale ad ogni costo, qualcuno scrive, stampa e spedisce carta?

Noi crediamo che la carta, l'oggetto, la fisicità della stampa, abbiano una serie di qualità, seppur complementari e non alternative ai mezzi meravigliosi che abbiamo citato, e tali da renderle un supporto insostituibile.

Ed è con questo supporto che vogliamo rinnovare continuamente il contatto fra l'Associazione, i soci e i simpatizzanti.

Il titolo della Newsletter, "**Oculus Enoch**", riprende le prime due parole del titolo dell'opera maggiore di Anton Maria de Rheyta: "Oculus Enoch et Eliae sive radius sidereomysticus".

Rheyta, a cui è dedicata la nostra associazione, è il monaco cappuccino originario della Boemia, versato in astronomia e ottica, che morì a Ravenna il 14 novembre del 1660 (secondo alcune fonti nel 1659).

Il contenuto della Newsletter riguarderà principalmente le iniziative dell'ARAR, le tematiche in fase di elaborazione all'interno dell'Associazione, le attività di divulgazione e di ricerca astronomica, e tutto quanto di astronomico orbita nelle nostre vicinanze.

Quindi alla domanda: "Ancora carta?" rispondiamo: "Sì, ancora carta!"

la redazione



Padre Lambertini Memorial Star Party

La nostra Associazione si è posta l'obiettivo di promuovere e organizzare il "Padre Lambertini Memorial Star Party", con lo scopo di mantenere vivo il ricordo del frate francescano Giovanni Lambertini.

Giovanni Lambertini, oltre che un religioso, era una persona dai vastissimi interessi tecnici e scientifici: un altro sacerdote, Don Molesì, anch'egli legato alle vicende dell'astronomia amatoriale ravennate, scriveva di lui che era "molto noto per le sue qualità di matematico, astrofilo, ottico, radioamatore, eccetera".



In queste discipline fu un maestro generoso e un punto di riferimento per chi aveva la fortuna di conoscerlo e frequentarlo.

Soprattutto negli anni in cui, diversamente da oggi, si guardava allo spazio e al futuro con grande curiosità ed entusiasmo (la grande corsa spaziale degli anni '60 culminò con il primo sbarco sulla Luna il 21 luglio 1969), l'incontro con Padre Lambertini rappresentava spesso lo scoccare della scintilla dell'astronomia per molti, giovani e meno giovani.

Ancora prima di costituire l'ARAR (Associazione Ravennate Astrofili Rheyta) nel 1973, la sua soffitta in via Guaccimanni, con tutti i suoi tesori

di strumenti meccanici, elettrici e ottici, era la fucina dove tante passioni si sono indirizzate.

Il suo entusiasmo e la generosità con cui ha donato il suo tempo, i suoi attrezzi e le sue conoscenze, sono stati una grande lezione di vita – e soprattutto oggi, visti alla luce di una società, che nel tempo, tende a diventare più dura e con ritmi sempre più pesanti.

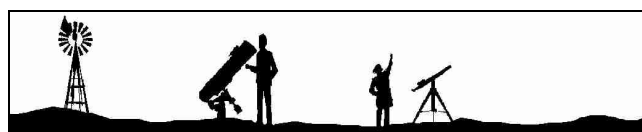
Al di là delle parole, per ricordare questo maestro e amico, è maturata la decisione di organizzare un'osservazione astronomica pubblica, che sarà denominata "Padre Lambertini Memorial Star Party".

Non ci sembra modo migliore di ricordarlo se non emulandolo in una delle attività di divulgazione in cui eccelleva: l'osservazione al telescopio.

L'osservazione avrà luogo da Ravenna, nella Primavera 2007 (anno in cui cade il decimo anniversario della sua scomparsa), e da un luogo (in fase di selezione) legato in qualche modo alla storia di Padre Lambertini nella nostra città.

L'avvenimento richiederà la collaborazione e il supporto di tutti gli appassionati di astronomia che vorranno essere presenti, e sarà indirizzato a tutti coloro che vorranno passare qualche minuto parlando del cielo e osservando le sue meraviglie.

Ci faremo carico di informare tutti gli interessati con ulteriori comunicazioni in questa newsletter.



L'Apprendista Astrofilo

Forse qualcuno si è accorto che nelle edicole, a partire dal 22 luglio, è apparsa una nuova enciclopedia a fascicoli, edita dalla casa editrice De Agostini, e dal titolo "Star Observer".

Chi avrà la pazienza di collezionare tutti i fascicoli, alla fine avrà raccolto tutti i materiali per costruire un telescopio Newtoniano da 114 mm di diametro, corredato da una serie di accessori.

Qualcuno penserà che dopo le navi, le automobili, i soldatini, i bicchieri, prima o poi era inevitabile che arrivasse anche l'enciclopedia astronomica con annesso telescopio – e possiamo pensare che per l'editore questo non faccia nessuna differenza.

Può fare invece molta differenza per noi astrofili se pensiamo che questa può essere un'occasione per ingrossare le nostre fila.

L'Unione Astrofili Italiani già dal 2005 aveva messo in cantiere una iniziativa per supportare un ipotetico neo-possessore di telescopio che spesso, dopo i primi entusiasmi, si ritrova solo davanti al vuoto cosmico: spesso questa solitudine porta all'abbandono sia del telescopio che dell'astronomia.

Questa iniziativa, inizialmente chiamata Apprendista Stregone, si è poi mutata in Apprendista Astrofilo.

Approfittando dell'uscita di quest'opera in edicola, l'Unione Astrofili Italiani ha siglato un accordo con l'editore per dare un supporto agli acquirenti di Star Observer.

L'iniziativa dell'"Apprendista Astrofilo", per gli amici "A²", è inserita in questo accordo: una pagina del sito UAI

www.uai.it

è dedicate ad A² e propone una serie di idee, spunti e suggerimenti per osservare il cielo con un piccolo telescopio.



Per non mancare all'appuntamento del 22 luglio l'Apprendista Astrofilo ha allungato il passo, e in quella data il sito ha aperto i battenti, alla pagina:

<http://apprendistaastrofilo.uai.it/>

L'iniziativa è sostenuta, attraverso una grossa mole di lavoro, dalle Sezioni UAI Strumentazione, Astrocultura e Divulgazione, a

cui collaborano attivamente alcuni astrofili del nostro gruppo.

Lo scopo di A² è quello di aiutare i neo-possessori di un telescopio, sia esso quello di Star Observer o uno qualsiasi, a non smarrirsi fra le carte, la Declinazione, le Opposizioni, le Aberrazioni, le Nutazioni.

Sono in cantiere molte pagine e iniziative, controllate periodicamente il sito.

Sono impegnati attivamente in questa iniziativa i soci Marco Garoni, Paolo Morini e Gianfranco Tigani Sava, a cui vi potete rivolgere se siete interessati.



I Venerdì dell'ARAR

Prende il via nuovamente dall'autunno l'iniziativa "I venerdì dell'ARAR", un ciclo di 10 conferenze a cadenza mensile che si snoda da settembre a giugno, con una pausa estiva in luglio e agosto. Collocate il venerdì più vicino alla fase di Luna Piena (compatibilmente con altri impegni sociali e cercando di evitare le feste infrasettimanali e i "pontì"), queste conferenze, tenute primariamente dai soci, trattano temi attinenti l'astronomia amatoriale.

Il programma autunnale è il seguente (inizio relazioni alle ore 21):

- **venerdì 8 settembre**, Stefano Buscherini interviene su "Tolomeo"
- **venerdì 6 ottobre**, Stefano Moretti interviene su "Le comete: storia, movimenti e caratteristiche chimico/fisiche"
- **venerdì 10 novembre**, Mauro Graziani interviene con la seconda parte del suo intervento "Le stelle variabili" (sulla prima parte è stato relazionato nello scorso mese di maggio)
- **venerdì 15 dicembre**, più relatori daranno vita a "La biblioteca di Babele", una serata in cui più soci relazioneranno ciascuno su un libro di argomento scientifico o astronomico. I libri di cui si parlerà saranno presenti nella nostra biblioteca sociale e potranno essere presi in prestito.



Bastia news

In realtà il titolo più giusto per questa rubrica sarebbe stato "Don Molesi news", dato che l'osservatorio dell'associazione è a lui intitolato (a proposito, lo sapevate tutti che la nostra associazione possiede un suo osservatorio?).

Tuttavia essendo l'osservatorio situato in località Bastia, piccolo borgo fra Ravenna e Cesena, è oramai tra noi invalso l'uso di chiamarlo semplicemente "l'osservatorio di Bastia" e per i soci che lo frequentano dire "vado a Bastia" equivale a dire "vado all'osservatorio" ... e allora avanti con Bastia News!

Come avrete già intuito in questo spazio si parlerà del nostro osservatorio e soprattutto delle attività che in esso si svolgono, ma non solo: tratteremo anche argomenti di astronomia generale, spesso con riferimento all'osservazione pratica e, perché no, alla ricerca che anche noi umili astrofili possiamo fare.

Infatti non è detto che per fare della ricerca seria servano per forza telescopi da dieci metri di diametro.

All'osservatorio di Bastia dal 2004 è stata intrapresa una campagna di monitoraggio fotometrico di alcune stelle simbiotiche: questo è un ambito di ricerca particolarmente stimolante, soprattutto perché diretto e coordinato dagli astronomi dell'osservatorio di Asiago che sono i nostri diretti referenti. Il nostro osservatorio ha già fornito in questi due anni di lavoro una grossa mole di dati e parleremo di questo programma osservativo nel prossimo numero.

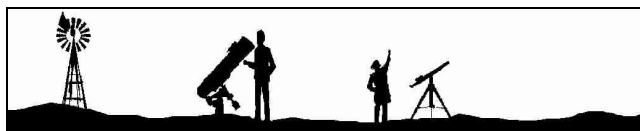
Facciamo invece ora una rapida conoscenza dell'osservatorio "Don Molesi" di Bastia: la struttura è in legno (da riverniciare tutti gli anni, sigh!), è dotata di tetto scorrevole ed ospita un riflettore in configurazione Newton da 42 cm. di diametro, rapporto focale 5.2. In parallelo è montato un rifrattore da 15 cm di diametro, focale 2250 mm (f/15). Tra gli accessori in dotazione spicca la camera CCD Apogee con sensore KAF 261-E e lo spettrografo DSS7 della SBIG di recente acquisizione.

Vi ricordo che per i soci desiderosi di utilizzare le strutture dell'osservatorio ma sprovvisti di dimestichezza con le sue attrezzature, l'ARAR ogni mese organizza una serata di training pratico da farsi direttamente in cupola.

Per rendere più proficue le serate di training, e considerati gli spazi dell'osservatorio, il numero di persone per ogni sera sarà limitato.

Nella bacheca sociale, presso il Planetario, c'è uno spazio apposito in cui prenotarsi.

Mauro Graziani



From our Twins

Forse non tutti sono al corrente del fatto che Chichester, la cittadina inglese gemellata con Ravenna e situata nei pressi della costa sud-occidentale dell'Inghilterra (di fronte all'isola di Wight), ospita un planetario (il "South Downs Planetarium") e un'associazione di astrofili che conta oltre 200 iscritti.

Favorita da condizioni climatiche privilegiate rispetto al resto dell'Inghilterra, nonché dalla presenza di Sir Patrick Moore che vive a Selsey, cittadina sul mare situata a pochi km da Chichester, si può dire che Chichester è forse la più "astronomica" fra le città inglesi.

Il Planetario di Chichester pubblica e invia periodicamente la newsletter "Planetarium News", in cui si dà conto delle ultime novità in campo astronomico, delle attività del planetario e dell'organizzazione affiliata "Star Club".

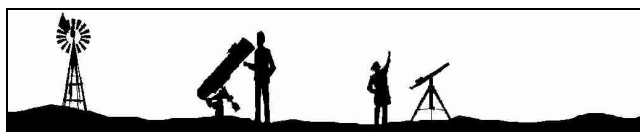
Useremo questo spazio per riportare le novità di "Planetarium news", una copia del quale sarà disponibile per la consultazione presso la nostra biblioteca sociale.

Per chi naviga in internet, l'indirizzo della South Downs Astronomical Society è

<http://www.southdownsas.org.uk/>

Quello del Planetario di Chichester è

<http://www.southdownsas.org.uk/sdpt/index.htm>



Vi ricordiamo che ...

L'Equinozio di Autunno si verifica venerdì 23 settembre alle 6^h 2^m 43,5^s.

L'ora estiva termina alle 3.00 del 29 ottobre 2006. Gli orologi vanno impostati per un'ora in meno.



Settembre e Ottobre al Planetario

➤ Conferenze

- Martedì 5 settembre - Massimo Berretti "La nebulosa del granchio"
- Martedì 12 settembre - Claudio Balella "La scomparsa dei dinosauri"
- Martedì 19 settembre - Oriano Spazzoli "Palomar guarda il cielo: riflessioni sull'uomo e l'universo ispirate da "Palomar" di Italo Calvino"
- Martedì 26 settembre - Marco Marchetti "Il sole e la vita: alla scoperta della fotosintesi"
- Martedì 3 ottobre - Agostino Galegati "La cometa di Halley"
- Martedì 10 ottobre - Massimo Berretti "Le grandi comete della storia"
- Martedì 17 ottobre - Claudio Balella "Vita da polveri interstellari e comete?"
- Martedì 24 ottobre - Marco Marchetti "I grandi astronomi del passato: Edmond Halley"
- Martedì 31 ottobre - Agostino Galegati "Le comete fra leggenda e realtà scientifica"

Le conferenze del martedì nella cupola del Planetario prevedono un ingresso di 5 € (2 € per i soci ARAR)

Per informazioni e prenotazioni:

Planetario di Ravenna

V.le S. Baldini 4/ab - Ravenna

Tel 0544 62534

www.racine.ra.it/planet

➤ Osservazioni

Le osservazioni pubbliche si svolgono nello spazio davanti all'ingresso del Planetario, sono a ingresso libero e rappresentano un importante momento di contatto fra l'Associazione e la città. Invitiamo tutti i soci a partecipare alle osservazioni - chi vuole portare il proprio strumento è il benvenuto.

- Domenica 24 settembre, ore 10:30, **Osservazione pubblica del Sole**
- Venerdì 30 settembre, ore 21:30, **Osservazione pubblica**
- Venerdì 27 ottobre, ore 21:00, **Osservazione pubblica**
- Domenica 29 ottobre, ore 10:30, **Osservazione pubblica del Sole**

Con il patrocinio del



COMUNE DI RAVENNA

Assessorato alla cultura

Servizio turismo e

attività culturali